



Apprendistato e politiche attive del lavoro

L'estensione degli ammortizzatori sociali anche ai lavoratori con contratto di apprendistato, recentemente introdotta nel nostro ordinamento, ha creato non pochi problemi sia di interpretazione giuridica, dal momento che sorgono due obblighi formativi distinti, sia naturalmente di natura organizzativa.

E' noto che per usufruire degli ammortizzatori in deroga i beneficiari devono partecipare ad un intervento di politica attiva organizzato dalla Regione mentre permane, nel contempo, l'obbligo formativo che discende direttamente dalla natura del contratto di apprendistato; obbligo che, si ricorda, deve essere svolto esclusivamente in orario di lavoro.

La questione su come conciliare i due obblighi formativi è stata sinteticamente affrontata dalla Regione Emilia Romagna nel verbale della sotto CRT dello scorso marzo¹. In tale documento viene spiegato che la formazione che il lavoratore apprendista svolge in qualità di cassa integrato, nel caso in cui abbia scelto l'offerta a Catalogo con una qualifica uguale o assimilabile alla qualifica SRQ dell'apprendistato, va a scontare il monte ore annuo previsto per l'apprendistato. Resta inteso che le ore svolte nei progetti di politiche attive del lavoro concorrano sì al conteggio per l'assolvimento dell'obbligo formativo ma non per la richiesta del voucher dell'apprendistato.

Si desume a contrario che qualora il lavoratore apprendista svolga la formazione da cassa integrato attraverso l'offerta del Contenitore o abbia, all'interno dell'offerta a Catalogo, una qualifica diversa dalla SRQ dell'apprendistato i due obblighi formativi, ciascuno nella sua interezza, si sommano e si assolvono in momenti distinti obbedendo ognuno alle rispettive normative e regole gestionali. Vale a dire che in questi casi il percorso formativo svolto come cassa integrato non potrà essere considerato valido ai fini dell'adempimento dell'obbligo formativo per l'apprendista.

1

5. MISURE DI POLITICHE ATTIVE PER GLI APPRENDISTI IN CIGO O IN CIGS IN DEROGA

Nel caso in cui l'apprendista non abbia ancora iniziato alcun percorso formativo, si riconosce come assolvimento dell'obbligo formativo aziendale la frequenza da parte dell'apprendista di un percorso formativo di cui al "Catalogo delle qualifiche" concordato con il Centro per l'Impiego nell'ambito delle misure di politica attiva, purché faccia riferimento alla qualifica del Sistema Regionale delle Qualifiche di cui al piano formativo individuale dell'apprendista.

Nel caso invece in cui l'apprendista abbia già iniziato un percorso formativo del catalogo regionale della formazione in apprendistato, l'apprendista, attraverso la scelta formalizzata al Centro per l'Impiego, può scegliere nel "Catalogo delle qualifiche", un percorso formativo coerente con il piano formativo individuale, che gli consenta il completamento del percorso formativo iniziato. Anche in questo caso il percorso formativo viene riconosciuto come assolvimento dell'obbligo formativo aziendale.